

R

Società

Cultura, Spettacoli, Sport

XI

la Repubblica

Martedì  
2 gennaio  
2018



S  
O  
C  
I  
E  
T  
À

Ci sono le dosi esatte del gin Gimlet che accompagna *Il lungo Addio*. O quelle del mint Julep con burbon, cubetti di zucchero e foglie di menta che sorseggia il *Grande Gatsby* quando si interroga sui fuochi del cuore: «Che cosa facciamo dopo pranzo? E che cosa facciamo domani? E nei prossimi trent'anni?». Naturalmente ci sono anche le ricette sperdute tra i fogli e nelle trame di gialli e romanzi. Come il "granchio avvocato e maionese" de' *La campana di vetro* di Sylvia Plath o le "melanzane all'amore" di cui scrive Gabriel Garcia Marquez ne' *L'amore ai tempi del colera*, le celebri Madeleines di Proust e le quaglie "en sarcophage" di Karen Blixen nel *Pranzo da Babette*. Per i lettori curiosi di elenchi e statistiche c'è un libro, *Guida tascabile per maniaci dei libri* che è diventato un fenomeno editoriale in poche settimane. Tanto da prendere in contropiede gli stessi editori fiorentini di Clichy: «Ne avevamo stampate 3.500 copie nella prima edizione e sono andate subito esaurite. Idem con la seconda edizione che si sta esaurendo» racconta Tommaso Gurrieri. La guida è stata creata da un misterioso collettivo che si firma The Book Fools Bunch. «Sono giovani che abbiamo incontrato a Torino durante la fiera del libro - spiega l'editore toscano - si sono inventati una diversa narrazione della letteratura». Non vogliono firmarsi per nome, sono un collettivo senza volto che è già stato invitato al prossimo Festival di Mantova e a quello di Palermo: «Se andranno sul palco lo faranno di spalle, in modo da non svelare le identità - precisa Gurrieri - è una loro scelta». La guida comincia l'elenco dei mille libri fondamentali, divisa per secoli, si va da «Prima di Cristo» con l'*Epopea di Gilgamesh*, la *Bibbia*, le *Fiabe* di Esopo, l'*Odissea* di Omero, ai giorni nostri con tre libri scelti per il 2016 (*Zero K.* di Don DeLillo, *Cannibali* di Régis Jauffret, *Mi chiamo Lucy Barton* di Elisabeth Strout e *La ferrovia sotterranea* di Colson Whitehead) e tre del 2017 (*Exit West* di Mohsin Ahmad, *L'uomo dei boschi* di Pierric Bailly e *Lincoln nel Bardo* di George Saunders). In mezzo il mare della letteratura secolo per secolo con i suoi lampi migliori. La mappa è soggettiva, si avverte nella presentazione. Il volume che prosegue con le vite degli scrittori in pillole, non proprio un tweet, ma certo un riassunto all'osso. Poi gli incipit, e ce ne sono di bellissimi. «Un fronte freddo autunnale arrivava rabbioso dalla prateria. Qualcosa di terribile stava per accadere»: Jonathan Franzen, *Le correzioni*. «In principio era il nulla. E tutto questo nulla non era né vuoto né vacuo: esso nominava solo se stesso»: Amelie Nothomb, *Metafisica dei tubi*. «E chi non è rimasto a casa / lo prende il cane della nostalgia / ha una distesa d'erba al posto dei capelli»: Herta Muller, *Lo sguardo estraneo*. «3 aprile. Myriam tu non mi conosci e quando ti scrivo, sembra anche a me di non conoscermi»: David Grossman, *Che tu sia per me il*



**La storia** Un collettivo di giovani senza nome e senza volto, un volume dedicato alle piccole, grandi curiosità del mondo della letteratura, un fenomeno editoriale partito da Firenze. Ed esploso in poche settimane

## Quel club misterioso dei maniaci del libro

LAURA MONTANARI

**coltello.** «Hanno scoperto una nuova stella, ma non vuol dire che vi sia più luce»: Wislawa Szymborska, *Gente sul Ponte*. «Ecco dove accadde. Lei è stata qui. Questi leoni di pietra ora senza testa, l'hanno fissata»: Christa Wolf, *Cassandra*. Quali sono gli altri temi che i maniaci dei libri inseguono? I premi letterari. Infatti in catalogo ci sono assieme ai best seller di sempre. A proposito vince Charles Dickens con *Racconto di due città* con 200 milioni di copie vendute e, a seguire, J.R.R. Tolkien con *Il*

**Il libro**



**La guida** È firmata dal misterioso collettivo The Book Fools Bunch, la "Guida tascabile per maniaci dei libri" (pp. 507, euro 12), edizioni Clichy. In poche settimane ha esaurito la prima edizione di 3.500 copie e sta esaurendo la seconda stampata in fretta e furia.

*Signore degli anelli*, 150milioni, Antoine de Saint Exupéry con *Il piccolo principe*. Al quarto posto la prima scrittrice: è Agatha Christie con *Dieci piccoli indiani*, 100 milioni. Una sezione divertente è quella dedicata alle stroncature. Per esempio *Sulla strada* di Jack Kerouac viene accolto così da Aldous Huxley: «Dopo un po' ho iniziato ad annoiarmi». O Damon Runyon su *Alice nel paese delle meraviglie* di Lewis Carroll: «Nient'altro più che un mucchio di frottole». O il quotidiano francese Le Figaro su

*Madame Bovary*: «Il signor Flaubert non è uno scrittore». A chiudere la guida, i libri diventati film, una breve storia dell'editoria, un capitolo (troppo breve) sulle curiosità e uno con le frasi scritte a proposito dei libri a cominciare da Franz Kafka: «Un libro deve essere un'ascia per il mare ghiacciato che è dentro di noi». O don Milani: «Un bambino che legge sarà un adulto che pensa». O Francesco Petrarca: «Interrogo i libri e mi rispondono. E parlano e cantano per me».